

■ S. ILARIO DELLO JONIO Deposito incontrollato di rifiuti in una discarica a cielo aperto

Eternit in frantumi nella fiumara

Necessari interventi degli enti competenti per rimuovere l'amianto e bonificare il sito

di NATALINO SPATOLISANO

SANT'ILARIO DELLO JONIO - Ricade nel Comune di Sant'Ilario dello Jonio e non di Ardore la discarica a cielo aperto facilmente visibile all'altezza della fiumara Condojanni.

Barattoli di vernice industriale, elettrodomestici ormai in disuso, pezzi di vetro frantumato, ferraglie di ogni tipo, residui di calcestruzzo e di demolizioni edili e, soprattutto, lastre di eternit, peraltro, corrose per via della esposizione agli agenti atmosferici e, quindi, dannose per la salute e l'ambiente circostante.

Celati, in parte, da piante e materiali di varia natura, non mancano certo i residui di tette in eternit accatastati alla rinfusa e lasciati in completo abbandono. Una considerevole quantità di amianto potrebbe

per tanto rinvenirsi sul suolo in condizioni di corrosione e degrado.

Non può certo mettersi in dubbio che i frantumi di eternit, a causa dell'affioramento delle fibre di amianto, costituiscono "rifiuti pericolosi", come affermato, più volte, dalla stessa Corte di Cassazione. Ai fini della configurabilità del reato di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti sul suolo è sufficiente infatti che la contaminazione costituisca, in una valutazione che tenga conto del dato logico e dell'esperienza comune, una conseguenza inevitabile o altamente probabile.

"L'amianto è causa o concausa di asbestosi, cancro ai polmoni e mesoteliomi, per le caratteristiche immunodepressive legate alla struttura fisica delle sue fibre. Queste sono come una sorta di sottilissimi spilli che, una vol-

ta respirati, si fissano negli alveoli polmonari. Non esiste, infatti, una soglia di sicurezza al di sotto della quale il rischio di cancro sia nullo, in quanto ogni esposizione all'amianto produce un rischio di cancro".

Occorre quindi rafforzare l'attività di contrasto allo smaltimento illecito di rifiuti e al loro abbandono incontrollato, visto che i reati perpetrati producono gravissimi danni sia all'ambiente che alla salute umana.

Serve pertanto intervenire immediatamente all'altezza della fiumara Condojanni, attraverso operazioni di rimozione, bonifica e smaltimento rifiuti, anche con l'installazione di barriere in ferro atte a impedirne l'accesso ai veicoli, come già disposto dal Comune di Ardore in prossimità della linea di confine.



Il sito della discarica

© RIPRODUZIONE RISERVATA